

# Unione Europea

L'ordinamento dell'Unione  
Europea

# Dichiarazione Schuman

- 9 maggio 1950: «L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa risorgerà da realizzazioni concrete creando anzitutto una solidarietà di fatto»
- Propone di “mettere l'intera produzione francese e tedesca del carbone e dell'acciaio sotto una comune Alta autorità, nel quadro di una organizzazione alla quale possono aderire gli altri Paesi europei

# CECA (1950)

- Nasce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio. La scelta del settore del carbone e dell'acciaio era giustificata da importanti motivi: innanzitutto i principali giacimenti di queste risorse, situati in un'ampia zona di confine tra Francia e Germania (bacino della Ruhr, Alsazia e Lorena), erano stati oggetto nel passato di numerosi conflitti.

# Euratom e CEE

- Il 25 marzo del 1957 Belgio, Francia, Italia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi firmarono a Roma il Trattato Costitutivo della Comunità Europea dell'Energia Atomica (EURATOM) e il Trattato Costitutivo della Comunità Economica Europea (CEE).

# Trattati istitutivi

- Sono gli atti costitutivi della CECA (1952) e di CEE ed Euratom (1957) e il Trattato istitutivo dell'Unione europea (1992)
- Costituiscono il diritto comunitario primario
- Con le loro integrazioni e modifiche (in particolare l'Atto Unico Europeo e i trattati sull'Unione europea), contengono i principi giuridici e fondamentali concernenti gli obiettivi, l'organizzazione e la modalità di funzionamento della Comunità.
- Costituiscono il quadro giuridico costituzionale della CE

# LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA: I TRATTATI

- Trattato di Parigi (1951): Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)
- Trattato di Roma (1957): Comunità economica europea (CEE), Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)
- Trattato di fusione (1965): Consiglio unico, Commissione unica, bilancio unico delle Comunità europee
- Atto unico europeo (1986): cooperazione politica europea, modifiche ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- Trattato di Maastricht (1992): Unione europea (UE), Comunità europea (CE), Unione economica e monetaria
- Trattato di Amsterdam (1997): modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- Trattato di Nizza (2001): modifiche al trattato UE e ai trattati istitutivi delle Comunità europee
- **Trattato di Lisbona (2009)**

# Trattato di Maastricht (1992)

- Ha posto le basi per la creazione della moneta unica e ha stabilito in maniera ufficiale il nome **Unione Europea** in sostituzione di quello di Comunità Europea.
- Il cambiamento di nome è il simbolo di una trasformazione radicale perché gli Stati membri hanno deciso di collaborare non solo sul piano economico ma anche in ambito politico e sociale.

# I TRATTATI DOPO LISBONA

- TUE: Trattato sull'Unione europea (ex Trattato di Maastricht)
- TFUE: Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex Trattato che istituisce la Comunità europea, Tce)
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: «ha lo stesso valore giuridico dei trattati» (art. 6 Tue)



# La proposta di Costituzione europea

- Nel 2001 a Laeken, in Belgio, il Consiglio Europeo (formato dai capi di Stato e di Governo dei Paesi membri) dedicò la propria attenzione a due temi fondamentali e strettamente legati ai grandi cambiamenti in seno all'UE: la svolta storica di fronte alla quale si trovava l'Europa dei 15 con l'ingresso, ormai imminente, di altri 12 Paesi, e la necessità di un cambiamento nell'impostazione degli organi europei, che risale agli anni cinquanta.

# 29 ottobre 2004

- Il 29 ottobre 2004 a Roma i rappresentanti dei 25 Paesi della Nuova Europa hanno firmato la Costituzione europea, che avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° novembre 2006

# Ratifiche

- Entro questa data era però necessario che gli Stati procedessero alla ratifica secondo le procedure previste dalle loro Costituzioni, quindi attraverso l'approvazione del Parlamento, come avviene in Italia, o attraverso referendum come è previsto ad esempio in Irlanda.
- Ma i cittadini di Francia e Olanda, chiamati al referendum per la ratifica, hanno detto "NO".

# Trattato di Lisbona (13 dicembre 2007)

- E' il nuovo trattato istituzionale dell'Ue, che rimpiazza la bozza di Costituzione bocciata nel 2005 nei referendum in Francia e Olanda.
- E' entrato in vigore il **1 dicembre 2009**

# Diritti fondamentali dell'uomo

- La Corte di Giustizia ha elaborato, a seguito di un percorso travagliato, il principio secondo il quale i diritti fondamentali dell'uomo devono essere tutelati come parte integrante dei principi generali dell'ordinamento comunitario
- Un richiamo esplicito si ha solo nel Trattato di Maastricht in cui si afferma che “l'Unione rispetta i diritti fondamentali quali sono garantiti dalla Convenzione di Roma del 1950 sui diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, oltre che dalle tradizioni costituzionali comuni degli Stati membri, come principi generali di diritto comunitario”

# Carta dei diritti fondamentali dell'Unione

- Data l'inadeguatezza del quadro giuridico di riferimento comunitario nell'ambito della tutela dei diritti umani il Consiglio europeo di Colonia del giugno 1999 decise di procedere alla stesura di una Carta dei diritti fondamentali dell'Unione che è stata poi proclamata in occasione del Consiglio europeo di Nizza il 7 dicembre 2000

# Contenuti

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione racchiude in un testo organico i diritti civili, politici, economici e sociali quali risultano in particolare dalle tradizioni costituzionali degli Stati membri, dal Trattato sull'Unione europea, dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia
- È riservato uno spazio significativo anche ai cd. Diritti di terza generazione (diritto all'ambiente, diritto dei consumatori, principi di bioetica, protezione dei dati personali)

# 2009

**Nel dicembre 2009, con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, è stato conferito alla Carta lo stesso effetto giuridico vincolante dei trattati. A tal fine, la Carta è stata modificata e proclamata una seconda volta nel dicembre 2007.**



# Revisioni dei trattati

- Le revisioni dei trattati dell'UE sono sempre avvenute mediante modifica dei trattati precedenti, come nel caso dell'Atto unico europeo e dei trattati di Maastricht, Amsterdam e Nizza. Il trattato di Lisbona non sfugge alla regola. I due principali trattati dell'Unione sono stati ridenominati: il trattato di Maastricht è **"trattato sull'Unione europea"** e il trattato istitutivo della Comunità Europea è **"trattato sul funzionamento dell'Unione europea"** e hanno lo stesso valore giuridico.

# Obiettivi

- Il trattato di Lisbona risponde a tre esigenze fondamentali: migliorare l'efficacia del processo decisionale; accrescere la partecipazione democratica potenziando il ruolo del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali; migliorare la coerenza dell'azione dell'UE sulla scena internazionale. Ciò al fine di rafforzare la capacità dell'Europa di promuovere quotidianamente gli interessi dei suoi cittadini.

# DALLE COMUNITÀ ALL'UNIONE: GLI STATI MEMBRI

- 1951: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi (6)
- 1973: Danimarca, Gran Bretagna, Irlanda (9)
- 1981: Grecia (10)
- 1986: Portogallo, Spagna (12)
- 1995: Austria, Finlandia, Svezia (15)
- 2003: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria (25)
- 2007: Bulgaria, Romaniaa (27)
- **2013**: Croazia

Stati candidati: Islanda, Macedonia, Turchia

# IL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA

Art. 1 Tue

«Con il presente trattato, le ALTE PARTI CONTRAENTI istituiscono tra loro un'UNIONE EUROPEA, in appresso denominata “Unione”, alla quale gli Stati membri attribuiscono competenze per conseguire i loro obiettivi comuni.

Il presente trattato segna una nuova tappa nel processo di creazione di un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa, in cui le decisioni siano prese nel modo più trasparente possibile e il più vicino possibile ai cittadini.

L'Unione si fonda sul presente trattato e sul trattato sul funzionamento dell'Unione europea (in appresso denominati “i trattati”). I due trattati hanno lo stesso valore giuridico. L'Unione sostituisce e succede alla Comunità europea».

# Principio delle competenze di attribuzione

- In virtù di tale principio la Comunità può operare solo in quei settori previsti dai trattati e dispone solo di quei poteri che gli Stati membri hanno deciso di conferirle , rinunciandovi espressamente.
- Secondo l'art. 5 TFUE “la Comunità agisce nei limiti delle competenze che le sono conferite e degli obiettivi che le sono assegnati dal presente trattato”.

# Quadro istituzionale unico

- Art. 3 Trattato sull'Unione europea:  
*“l'Unione dispone di un quadro istituzionale unico che assicura la coerenza e la continuità delle azioni svolte per il perseguimento dei suoi obiettivi... Il Consiglio e la Commissione hanno la responsabilità di garantire tale coerenza e cooperano a tal fine”*

# Istituzioni comunitarie

- **Consiglio dell'Unione Europea** (ha il potere normativo)
- **Commissione Europea** (cui compete la funzione esecutiva)
- **Parlamento Europeo** (ha funzioni consultive e inoltre con la procedura di codecisione partecipa al processo per l'adozione di atti comunitari)
- **Consiglio europeo** (ha potere di indirizzo politico)
- **Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado** (svolgono la funzione giurisdizionale)
- **Corte dei Conti Europea** (con compiti di controllo sulla gestione finanziaria)

# Consiglio dell'Unione Europea

- E' la principale istituzione dell'UE con poteri decisionali.
- Esercita la funzione legislativa e di bilancio (congiuntamente con il Parlamento)
- Garantisce il coordinamento e la sorveglianza delle politiche economiche, adottando indirizzi e raccomandazioni



# Composizione

- È un'istituzione composta di **Stati**: titolare del seggio è lo Stato membro che designa il proprio rappresentante tra i componenti il proprio governo nazionale (ministri e sottosegretari)
- È presieduto a turno, per sei mesi, da ciascuno dei Paesi membri della Comunità. Questo *rappresenta* il Consiglio, lo *convoca*, *risponde alle interrogazioni* del Parlamento europeo, *cura le relazioni internazionali* della Comunità

# Potere normativo

- Il Consiglio dell'Unione Europea esercita il suo potere normativo attraverso:
  - direttive
  - regolamenti
  - decisioni

# Commissione Europea

- È titolare del potere esecutivo dell'Unione Europea, suo compito principale è far applicare i trattati e gli atti comunitari.
- È organo indipendente: i commissari sono nominati a titolo individuale e non rappresentano gli Stati da cui provengono
- È organo collegiale: tutte le deliberazioni vengono riferite alla Commissione nel suo complesso

# Memברי della Commissione

- È formata da un cittadino di ciascuno Stato membro
- I commissari sono nominati a titolo individuale e devono esercitare le loro funzioni in piena indipendenza
- Non agiscono in rappresentanza di ciascuno Stato membro ma nell'esclusivo interesse della Comunità
- Non possono essere rimossi né dai governi nazionali né dal Consiglio ma solo attraverso la mozione di censura del Parlamento Europeo

# Competenze

- *Iniziativa per l'approvazione delle norme comunitarie* (esercita un generale potere di proposta attraverso la preparazione dei testi su cui il Consiglio è chiamato a deliberare)
- *Attuazione delle deliberazioni comunitarie* (approva regolamenti contenenti norme di esecuzione e vigila sul rispetto degli obblighi comunitari da parte di tutti gli Stati membri)
- *Gestione dei fondi speciali per gli interventi della Comunità Europea* (amministra quattro fondi speciali)

# Rappresentanza della Comunità

- La Commissione rappresenta anche all'esterno la Comunità.
- Le spetta la fase di negoziazione degli accordi della Comunità (che vengono poi conclusi dal Consiglio)
- Tiene tutte le relazioni internazionali
- Il Trattato di Lisbona ha istituito un Alto rappresentante dell'unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

# Parlamento Europeo

- Dal 1979 i membri sono eletti in ogni Stato membro tramite suffragio universale diretto per un periodo di 5 anni (prima per far parte del PE si doveva essere membri del parlamento nazionale, si parlava di doppio mandato)

# Poteri deliberativi

- Fino al 1987 (Atto Unico Europeo) disponeva solo di poteri consultivi
- Con l'Atto Unico Europeo venne introdotta una procedura di cooperazione che inseriva il Parlamento, con il Consiglio e la Commissione, nel procedimento legislativo
- Con il Trattato di Maastricht è stata introdotta la procedura di codecisione che inserisce il Parlamento a pieno titolo nel procedimento di formazione degli atti comunitari. (Il Trattato di Lisbona la ridenomina procedura legislativa ordinaria).



# Potere di iniziativa

Il Trattato sull'Unione dà al Parlamento la possibilità di presentare proposte alla Commissione su temi per i quali ritiene necessaria l'elaborazione di un atto comunitario (iniziativa dell'iniziativa)

# Funzione di controllo politico

- Il Parlamento ha la facoltà di approvare una mozione di censura relativamente all'operato della Commissione (obbligando i membri della Commissione a dismettere le loro funzioni)

# Consiglio Europeo

- E' composto dai capi di Stato e di Governo degli Stati membri
- E' l'organo di indirizzo politico dell'UE («dà all'Unione l'impulso necessario al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali. Non esercita funzioni legislative») E' presieduto dal *Presidente del Consiglio europeo*, eletto per un mandato di due anni e mezzo, rinnovabile una sola volta (non può avere incarichi nazionali)

# Corte di Giustizia delle Comunità Europee

- Insieme al Tribunale di primo grado esercita il potere giurisdizionale dell'Unione Europea ossia garantisce il rispetto del diritto comunitario
- E' composta da quindici giudici e otto avvocati generali nominati per la durata di sei anni dai governi nazionali e scelti tra personalità che offrono garanzie di indipendenza e professionalità tali da poter rivestire le più alte funzioni giurisdizionali nei rispettivi paesi

# Compiti della Corte

- Controllo del rispetto del diritto comunitario sia da parte delle istituzioni comunitarie nel quadro dell'applicazione delle disposizioni dei trattati, sia da parte degli Stati membri e del singolo per quanto riguarda l'osservanza degli obblighi derivanti dal diritto comunitario
- Interpretazione della legislazione comunitaria
- Sviluppo della legislazione comunitaria

# LE COMPETENZE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA

- Artt. 258-260 T<sub>fue</sub>: *ricorsi per inadempimento* contro le infrazioni degli stati membri, proposti dalla Commissione o da uno stato membro
- Artt. 263-264 T<sub>fue</sub>: *ricorsi di annullamento* contro gli atti dell'Unione illegittimi, proposti da uno stato membro, dal Parlamento europeo, dal Consiglio, dalla Commissione, da persone fisiche o giuridiche
- Art. 265 T<sub>fue</sub>: *ricorsi per carenza* contro le omissioni delle istituzioni dell'Unione, proposti dagli stati membri, dalle istituzioni dell'Unione, da persone fisiche o giuridiche
- Art. 267 T<sub>fue</sub>: *ricorsi in via pregiudiziale* sull'interpretazione del diritto dell'Unione, proposti dai tribunali nazionali
- Art. 268 T<sub>fue</sub>: *ricorsi per responsabilità extracontrattuale* contro i danni cagionati dalle istituzioni Ue, proposti dagli stati o dai privati

# IL RINVIO IN VIA PREGIUDIZIALE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA

## Art. 267 Tfeue

«La Corte di giustizia dell'Unione europea è competente a pronunciarsi, in via pregiudiziale:

a) sull'interpretazione dei trattati;

b) sulla validità e l'interpretazione degli atti compiuti dalle istituzioni, dagli organi o dagli organismi dell'Unione.

Quando una questione del genere è sollevata dinanzi ad un organo giurisdizionale di uno degli Stati membri, tale organo giurisdizionale può, qualora reputi necessaria per emanare la sua sentenza una decisione su questo punto, domandare alla Corte di pronunciarsi sulla questione.

# LA BANCA CENTRALE EUROPEA

- È dotata di personalità giuridica propria e di un elevato grado di indipendenza rispetto alle altre istituzioni e ai governi
- Ad essa sono attribuiti poteri normativi
- Gli organi della Bce sono il presidente e il comitato esecutivo, che insieme ai governatori delle banche centrali nazionali costituiscono il consiglio direttivo
- Il presidente e gli altri cinque membri del comitato esecutivo sono nominati dai governi per 8 anni, con mandato non rinnovabile
- Ha «il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote in euro all'interno dell'Unione»
- La Bce e le banche centrali nazionali costituiscono il Sistema europeo delle banche centrali (Sebc), con il compito di assicurare «il mantenimento della stabilità dei prezzi» e sostenere «le politiche economiche generali dell'Unione»



# LA CORTE DEI CONTI

- È composta da 27 membri (uno per stato) nominati per 6 anni dal Consiglio previa consultazione del Parlamento europeo
- I membri esercitano le funzioni «in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione»
- Assicura il controllo dei conti attraverso l'esame di tutte le entrate e le spese dell'Unione e di ogni organo da essa istituito
- Controlla «la legittimità e la regolarità» delle entrate e delle spese e accerta «la sana gestione finanziaria»

# GLI ORGANI CONSULTIVI DELL'UNIONE

Art. 13.4 Tue, art. 300.1 Tfu

«Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sono assistiti da un Comitato economico e sociale e da un Comitato delle regioni, che esercitano funzioni consultive».

- **Comitato economico e sociale:** costituito da rappresentanti delle categorie economiche e produttive, fino a 350, nominati dal Consiglio su proposta degli stati (artt. 301-304 Tfu)
- **Comitato delle regioni:** costituito da rappresentanti degli enti regionali e locali, fino a 350, nominati dal Consiglio su proposta degli stati (artt. 305-307 Tfu)

# LE SEDI DELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE

- Consiglio europeo: Bruxelles
- Consiglio: Bruxelles (tranne alcune sessioni a Lussemburgo)
- Parlamento europeo: Strasburgo (plenarie), Bruxelles (plenarie aggiuntive e commissioni), Lussemburgo (segretariato generale)
- Commissione: Bruxelles (tranne alcuni servizi a Lussemburgo)
- Corte di giustizia e Tribunale: Lussemburgo
- Corte dei conti: Lussemburgo
- Banca centrale europea: Francoforte